

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE PER IL CONSORZIO DELL' OGLIO

Aggiornamento 2018 - (art. 7 e 10 D.lgs. 150/2009)

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento disciplina i criteri di valutazione del personale appartenente al ruolo dirigenziale ai fini dell'erogazione della retribuzione annuale lorda di risultato legata alle prestazioni ordinarie e straordinarie. Il sistema si pone nell'ottica di favorire lo sviluppo e l'affermazione di una cultura di responsabilità e di pianificazione, per diffondere uno stile di gestione amministrativa manageriale e orientare i comportamenti al raggiungimento degli obiettivi.

Il documento è stato stilato tenendo presenti le disposizioni generali e le linee guida disposte dal D.L. 2710.2009 n. 150 attuativo della legge 43.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

2. FINALITÀ

Il sistema di valutazione della performance organizzativa ha come obiettivo quello di consentire la misura e la valutazione oggettiva del grado di raggiungimento degli obiettivi e/o dei risultati attesi dal Consorzio in un determinato periodo, di norma annuale

Nel caso di programmi e obiettivi pluriennali la definizione dovrà individuare gli step attesi in periodi predefiniti (annuali o semestrali).

L'ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

- l'attuazione delle attività complessive volte alla soddisfazione delle esigenze primarie degli utenti consorziati (regolazione delle acque del lago d' Iseo);
- l'attuazione di piani e programmi strategici fissati dall'Ente, con in particolare il rispetto dell' equilibrio dei rapporti con i diversi utenti con le loro esigenze contrastanti;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità complessiva delle prestazioni erogate, sia nell'ambito delle relazioni interne (personale, utenti) che di quelle con i diversi soggetti delle pubbliche Amministrazioni del settore.

La valutazione consiste nella misurazione, in base a indicatori definiti, del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di cui sopra.

3. MODALITÀ OPERATIVE

Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione stabilisce gli obiettivi della performance organizzativa dell' Ente, fornendo anche indicazioni circa gli strumenti finanziari per realizzarli.

Il monitoraggio dei risultati avviene in due momenti successivi: Il primo entro il 30 aprile dell' anno successivo, il secondo finale entro il 31 ottobre.

Per quanto riguarda la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi da parte del Dirigente, l' O.I.V. procede alla valutazione entro il 30 aprile e comunque prima della convocazione del Comitato di Presidenza convocato per deliberare sui provvedimenti per il personale; tale Comitato dovrà approvare la relazione sulla performance e disporre degli eventuali premi.

4. OBIETTIVI

4.1 Indicatori della regolazione

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago d' Iseo, gestendone opportunamente i livelli rispetto ai limiti imposti dalla Concessione di regolazione, al fine di generare accumulo di riserva idrica, per rendere disponibili nelle stagioni di maggior domanda sia alle utenze agricole che idroelettriche i volumi di acqua altrimenti scaricati naturalmente nel f. Oglio.

4.1.a Capacità di accumulo

Per definire un parametro Indicativo della capacità di accumulo il primo elemento su cui si può concentrare la attenzione è il rapporto tra il volume annuo invasato e il volume concesso. Quindi si definisce il coefficiente:

$$K_1 = V_{\text{invasato}} / V_{\text{concessione}}$$

dove il volume V_{invasato} è calcolato utilizzando la differenza fra il livello massimo e minimo registrato nell'anno. Per tener conto dei vincoli di regolazione richiesti dal Foglio Condizioni per l' esercizio della traversa fluviale gestita dal Consorzio dell' Oglio e di quelli richiesti dalle procedure di protezione civile a cui il gestore deve ottemperare, nel caso il coefficiente K_1 risulti superiore al valore 0.85 viene considerato pari a 1.0

Per tenere conto delle variazioni di anno in anno della variabilità idrologica occorre correggere l'indicatore con un coefficiente che può essere calcolato come rapporto tra la portata media annua erogata " Q_{ero} " e la portata erogata media trentennale " Q_{ero30} ". Si definisce il coefficiente:

$$K_2 = Q_{\text{ero}} / Q_{\text{ero30}}$$

Il coefficiente globale, comprensivo del coefficiente correttivo, diventa:

$$K_a = K_1 \times K_2$$

4.1.b Capacità di utilizzo stagionale

Il parametro rappresenta la capacità di collocare nel periodo di massima richiesta degli Utenti l'utilizzo dei volumi trattenuti e può essere ottenuto rapportando la portata derivata in estate con la portata erogata. Si definisce il coefficiente:

$$K_s = Q_{derivata} / Q_{ero}$$

L'indicatore finale di riferimento per la valutazione sarà:

$$K_{reg} = K_a \times K_s$$

e il peso P_{reg} che si attribuisce a K_{reg} è uguale a 50.

4.2 Efficienza nell'impiego delle risorse

L'obiettivo principale di questa categoria è individuato nell'ottenimento del pareggio di bilancio, tramite l'indicatore K_{ir} incrementabile fino al 25% in più se il pareggio è stato ottenuto dando priorità ad attività di innovazione organizzativa o miglioramento delle condizioni operative (sicurezza, indici economici). Si definisce il coefficiente:

$$K_{ir} = \frac{(\text{Impegni correnti} + \text{Conto capitale})}{(\text{Previsioni Correnti} + \text{Conto capitale})}$$

Il peso attribuito P_{ir} a K_{ir} è uguale a 20.

4.3 Valutazione qualitativa delle prestazioni

In aggiunta ai parametri precedenti si determina un indicatore K_{vq} dell'operato del valutato da condividere in sede di Assemblea.

Tale valutazione sarà espressa in relazione ai seguenti aspetti:

- Impegni particolari richiesti al valutato in relazione a fattori esterni all'ente che hanno comportato maggiore carico di lavoro;
- assunzione diretta di funzioni e/o azioni autonome tese a fornire risposte immediate a salvaguardia dell'ente;
- introduzione di novità organizzative e gestionali che comportino acquisizione di nuove conoscenze ed innovazione.

Al presente indicatore viene attribuito direttamente un punteggio variabile tra 0 e 100 punti, e il peso P_{vq} sarà pari a 30.

5. TABELLE RIASSUNTIVE

5.1 Tabella di calcolo dei coefficienti

La seguente tabella viene utilizzata per il calcolo degli indicatori **K**, inserendo i dati dell'anno trascorso resi disponibili dalla banca dati del Consorzio.

Indicatore	Formule
$K_1 = V_{\text{invasato}} / V_{\text{concessione}}$	$V_{\text{invasato}} = [H_{\text{max}} - H_{\text{min}}] * 610.000 \text{ mc}$ $V_{\text{concessione}} = 85.400.000$
$K_s = Q_{\text{derivata}} / Q_{\text{ero}}$	Q_{derivata} = media del totale delle derivazioni irrigue nel periodo 01 giugno - 31 agosto Q_{ero} = media delle portate erogate dal lago nel medesimo periodo

5.2 Tabella di valutazione finale della performance

In questa tabella vengono riportati gli indicatori **K**, il loro peso **P** e il parametro di valutazione corrispondente al valore assunto da ogni indicatore.

Tale parametro è espresso come percentuale dell'incentivo da corrispondere relativo alla prestazione espressa dall'indicatore, e andrà poi moltiplicato per il peso relativo.

La somma delle percentuali pesate così ottenute sarà la percentuale finale da applicare all'importo dell'incentivo fissato ad inizio anno per l'anno in valutazione da corrispondere al dirigente.

Indicatore	Peso (%)	Risultato
$K_{\text{reg}} = K_a \times K_s$	50	$0,5 * K_{\text{reg}}$
K_{ir}	20	$0,2 * K_{\text{ir}}$
K_{vq}	30	$0,3 * K_{\text{vq}}$
Valutazione finale VF =		$\sum (V_k \times P_k)$

Si riporta qui di seguito una tabella riassuntiva delle classi degli indicatori di bilancio:

Indicatore		Valori attesi	risultato	note
Realizzazione fisica	K_{reg}	$>0,50$	ottimo	Regolazione per rendere disponibili nuovi volumi d'acqua
		$0,25 < K_{\text{reg}} < 0,50$	buono	
Realizzazione finanziaria	K_{ir}	$>1,02$	scarso	Efficienza nella gestione delle risorse
		$1,02 < K_{\text{ir}} < 0,98$	normale	
		$<0,98$	ottimo	
Valutazione qualitativa prestazioni	K_{vq}	$\geq 0,80$	ottimo	Valutazione qualitativa delle prestazioni
		$0,50 < K_{\text{vq}} < 0,80$	normale	
		$< 0,0$	scarso	

In definitiva, il valore calcolato per la Valutazione finale deve essere confrontato con le seguenti classi:

Vf	≥ 0.75	ottimo
	$0.5 \leq Vf < 0.75$	normale
	< 0.5	scarso

5.3 Aggiornamento valore base del calcolo

Il dato percentuale così individuato viene applicato quale maggiorazione del valore base dell'incentivo fissato a inizio anno.

In carenza di tale definizione, si potrà assumere in automatico il valore che risulta dall' applicazione dell'aggiornamento ISTAT per l'anno in corso al valore base definito in precedenza.

CONSORZIO DELL'OGLIO
IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Massimo Bazzani)
Massimo Bazzani